

Mediagraf rilancia l'autonomia energetica

La tipografia ha siglato un contratto per la costruzione e la manutenzione di un nuovo impianto



Lo stabilimento Mediagraf in Zona industriale

La Mediagraf di viale della Navigazione Interna, in zona industriale, tra le più grandi tipografie del Veneto, punta sull'autosufficienza energetica e sul filone di quella stampa green che riscuote crescenti successi ai quattro angoli del mondo.

La società, assistita dal team legale padovano di Cba, ha infatti siglato un contratto da circa 3 milioni di euro con Innovatec Power Srl, società del gruppo Innovatec (quotata all'Aim di Borsa Italiana) per la costruzione e manutenzione decennale di un impianto di trigenerazione chiavi in mano finalizzato

all'efficientamento energetico dello stabilimento.

Un impianto che garantirà la produzione combinata di energia elettrica, termica e frigorifera, idoneo a soddisfare i fabbisogni dell'intera produzione giornaliera di Mediagraf.

«Siamo già certificati Iso 14.000 e Emas da anni» spiega l'amministratore delegato di Mediagraf Ottavio Zucca. «In questa logica abbiamo deciso di migliorare il risultato economico ed in forma non secondaria l'impatto ambientale, utilizzando i residui di calore generato dalla

produzione di energia elettrica per produrre energia frigorifera ampiamente usata nei nostri processi produttivi. Si tratta del proseguimento naturale di un incremento della

capacità produttiva nata con l'installazione di una nuova linea "da 48 pagine" che ci garantisce un aumento della produzione potenziale del 25% circa. In un mercato difficile come quello grafico questi investimenti sono finalizzati al mantenimento della competitività anche nel futuro».

L'impianto della Mediagraf sarà collegato alla rete elettrica nazionale per la cessione dell'energia elettrica prodotta in surplus rispetto al fabbisogno dello stabilimento.

La consegna è prevista entro 90 giorni dalla data effettiva di rilascio dell'autorizzazione di costruzione ma non prima del 6 marzo 2018.



L'AD ZUCCA

«Abbiamo deciso di migliorare il risultato economico ma anche l'impatto ambientale»

